



POLITECNICO

MILANO 1863

Dati Protocollo

N° Protocollo	Prot n.0013649 del 27/01/2022 (2022-PoliCle-0013649)
Data	27/01/2022
Repertorio	Decreti 681/2022
UOR-RPA	SGPTA - LABOR RELATIONS AND CAREER - TECHNICAL AND ADMINISTRATIVE STAFF - Servizio gestione personale tecnico amministrativo
RPA	288587 - GALMUZZI PAOLO ENRICO
Firmatario	247901 - DRAGONI GRAZIANO

Dati Provvedimento

Id	81343
Destinatari	245957 - BELCREDI ELENA 248225 - FERRARA DANILA 288587 - GALMUZZI PAOLO ENRICO 883248 - LIVIO ALICE CAROLINA
Oggetto	D.D. emissione bando per procedura di selezione pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato e pieno con assegnazione di primo incarico all'Area Gestione Infrastrutture e Servizi del Politecnico di Milano_2022_PTA_TI_DIR_AGIS_1



Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente di II Fascia a tempo pieno con assegnazione di primo incarico all'Area Gestione Infrastrutture e Servizi del Politecnico di Milano

CODICE PROCEDURA 2022_PTA_TI_DIR_AGIS_1
SCADENZA: 14/03/2022

Indice dei contenuti

Art. 1 Indizione	4
Art. 2 Requisiti per l'ammissione	6
Art. 3 Domanda e termini di presentazione.....	8
Art. 4 Commissione esaminatrice	11
Art. 5 Preselezione	11
Art. 6 Valutazione titoli	11
Art. 7 Prove d'esame.....	12
Art. 8 Calendario delle prove d'esame.....	13
Art. 9 Graduatoria di merito.....	13
Art. 10 Preferenze a parità di merito	13
Art. 11 Costituzione del rapporto di lavoro	14
Art. 12 Trattamento dei dati personali	14
Art. 13 Responsabile del procedimento	14
Art. 14 Pubblicità.....	14
Art. 15 Disposizioni finali.....	15

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3, avente a oggetto "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

Vista la Legge 23.8.1988, n. 370 recante norme relative alla "Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 recante norme sulla autonomia delle Università;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., avente a oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";



Vista la Legge 05.02.1992, n. 104, e in particolare l'art. 20, relativo alle "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni";

Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

Vista la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni – Norme per il diritto al lavoro dei disabili - ed in particolare l'articolo 16;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., avente a oggetto "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., e, in particolare l'art. 28;

Visto il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante il "Codice in materia di dati personali" e il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679/UE);

Visto il D. Lgs. 9.7.2003, n. 216 e successive modificazioni e integrazioni – Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

Visto il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184, avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D. Lgs. 08.04.2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni ed Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 06.11.2012, n. 190";

Visto il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza "Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione" del 05.03.2008, così come integrato dal C.C.N.L. del 28.07.2010, nonché il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area "Istruzione e Ricerca - Triennio 2016-2018" del 08.07.2019;

Visto il Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni - Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Ateneo disciplinante l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato presso il Politecnico di Milano, prot. n. 9698 del 16 aprile 2010;

Considerato che ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

Visto il D. Lgs. 29.3.2012, n. 49 e successive modificazioni e integrazioni - Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

Vista la Legge 6.11.2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto Legge 31.8.2013, n. 101, convertito con L. 30.10.2013, n. 125 - Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni e integrazioni;



Visto il Decreto Rettorale 19.4.2019, n. 3183 - Codice etico e di Comportamento del Politecnico di Milano, come modificato dal Decreto Rettorale 31.03.2021 n. 2852;

Visto il vigente Statuto del Politecnico di Milano;

Visto il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”), in particolare l’art. 249; Decreto Legge convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

Visto il Decreto Direttoriale 24.11.2020, n. 8397 - Integrazione dei regolamenti di Ateneo per la selezione e il reclutamento del personale tecnico e amministrativo a tempo determinato e indeterminato e dei tecnologi a tempo determinato, ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali telematiche nel periodo di urgenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il vigente Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2021-2023 del Politecnico di Milano;

Visto il Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44 – Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici, convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021 n. 76;

Visto il Decreto Legge 30 aprile 2021 n. 52 - Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19 – convertito con modificazioni dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87, e successive modificazioni e integrazioni, in particolare il Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 - Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l’esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche – convertito dalla Legge 16 settembre 2021, n. 126;

Visto il Decreto Legge 06 agosto 2021, n. 111 – Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti – convertito con modificazioni dalla Legge 24 settembre 2021, n. 133;

Visto il Decreto Legge 24 dicembre 2021 n. 221 - Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19;

Considerata l’impossibilità di procedere allo scorrimento delle graduatorie interne disponibili, trattandosi di una professionalità che, per attività da svolgere e competenze richieste, non trova corrispondenza con gli ambiti concorsuali delle graduatorie valide e, quindi, con gli attuali idonei delle stesse;

Accertato che la procedura prevista dall’art. 34-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è stata attivata con nota prot. n. 0200951 del 19 novembre 2021 e si è conclusa con esito negativo;

Visto il Decreto del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca 09.07.2009, che stabilisce le equiparazioni tra lauree del “vecchio ordinamento”, lauree specialistiche (D.M. n. 509/1999) e lauree magistrali (D.M. n. 270/2004);

Considerato che qualora il numero di candidati, ammessi alla selezione, sia tale da pregiudicare l’imparzialità, l’economicità e la celerità di espletamento della procedura concorsuale, sarà prevista la possibilità di disporre lo svolgimento delle prove preselettive di accesso alle prove scritte.

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

Considerato che il modello organizzativo dell’Amministrazione Centrale del Politecnico di Milano sulla base delle delibere che ne hanno definito l’assetto prevede l’Area Gestione Infrastrutture e Servizi come ufficio di livello dirigenziale, cui deve essere preposto un Dirigente con specifica professionalità;

Ritenuto che allo stato attuale non risulta più procrastinabile assumere la predetta unità di personale, atteso che la presenza in organico della relativa figura professionale si rende indispensabile per garantire le esigenze organizzative dell’Ateneo;

Accertato che presso questo Ateneo non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di cui alla categoria e al profilo richiesto per la presente procedura;



Considerato che è facoltà di questo Ateneo, ricorrendone le necessità, i presupposti e le motivazioni, in ossequio ai principi generali in tema di speditezza ed economicità dell'azione amministrativa, ricorrere all'utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato per profili professionali corrispondenti a quello oggetto del presente bando, al fine di costituire ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Valutata l'urgenza di provvedere al fine di poter garantire la copertura formale dell'Area con quanta più tempestività, stante il complessivo disegno di organizzazione approvato dal Consiglio di Amministrazione;

DECRETA

Art. 1 - Indizione

1. È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 (uno) Dirigente di II Fascia, a tempo pieno, con assegnazione di primo incarico all'Area Gestione Infrastrutture e Servizi di questo Politecnico. La posizione dirigenziale di cui al presente avviso riferisce direttamente al Direttore Generale.

2. La posizione dirigenziale richiesta deve garantire:

- la gestione delle procedure di approvvigionamento per lavori, forniture e servizi per le esigenze dell'Ateneo, anche attraverso il presidio dei procedimenti di gara e di stipula dei contratti, oltre che le procedure di contenzioso giudiziale ed extra giudiziale potenzialmente collegate;

- la definizione e l'implementazione delle linee guida comuni a tutte le Strutture di Ateneo per il presidio e la corretta applicazione del codice degli appalti pubblici, garantendo altresì una funzione di coordinamento sull'attuazione della disciplina speciale in materia di appalti e sulle azioni di razionalizzazione della spesa per l'approvvigionamento di beni e servizi;

- la gestione del fondo economale;

- il presidio dei processi di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi a supporto della programmazione di Ateneo;

- la manutenzione e la gestione del patrimonio edilizio ed impiantistico dell'Ateneo, dei sistemi di sicurezza e di automazione degli edifici, anche mediante un'adeguata ed efficiente programmazione degli interventi e attraverso l'utilizzo dei sistemi di Building Information Modeling;

- la gestione e il monitoraggio dei contratti di fornitura dei servizi generali in outsourcing, al fine di garantire la sicurezza, il comfort ambientale degli spazi e la gestione dei rifiuti assimilabili urbani e speciali;

- la collaborazione con l'Area Tecnico Edilizia di Ateneo per le attività di collaudo e presa in carico di nuovi edifici e relativi impianti;

- il supporto alle attività della Commissione Energia e dell'Energy manager dell'Ateneo finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica, attraverso il miglioramento degli impianti e della loro conduzione e manutenzione;

- la gestione di tutti i servizi delle aule didattiche, informatizzate e degli altri spazi comuni, garantendone la messa in sicurezza e la manutenzione;

- il monitoraggio della qualità dei servizi a favore della fruibilità degli spazi;

- la gestione e l'organizzazione delle risorse umane, strumentali ed economiche affidate.

3. La professionalità ricercata deve conoscere in modo approfondito il contesto universitario e saper dirigere unità organizzative complesse, affrontando e favorendo il cambiamento anche in situazioni critiche. Deve avere capacità di project management e deve saper interpretare le esigenze dei principali interlocutori, favorendo la collaborazione nell'ambito delle varie articolazioni dell'Ateneo. Risultano, in particolare, distintive capacità quali:

a) Costruzione/Gestione di relazioni plurime

- Coinvolge le altre strutture rispetto ai propri obiettivi, creando consenso sulle scelte effettuate.



- Garantisce l'integrazione delle attività verso le altre Aree tenendo conto delle implicazioni delle proprie azioni.

- Instaura e mantiene relazioni in ambiti complessi e sofisticati esterni.

b) Decisionalità

- Decide in autonomia in assenza di precedenti e/o riferimento (incertezza).

- Decide in modo efficace, utilizzando al meglio le informazioni a disposizione.

- Prende decisioni che comportano assunzione di rischio.

c) Leadership

- Cura lo sviluppo dei diretti collaboratori attraverso la definizione di piani di formazione / coaching / training on the job, con particolare attenzione al loro ruolo di gestori di risorse umane.

- Delega efficacemente le attività mantenendo adeguati livelli di controllo.

- Differenzia le valutazioni dei collaboratori sulla base dei diversi livelli di prestazione.

- Si pone come guida nei confronti dei collaboratori dell'Area.

d) Metacomunicazione

- Procura consensi e fiducia nei confronti degli interlocutori esterni.

- Si pone come interlocutore autorevole e riconosciuto nei diversi contesti.

- Trasmette efficacemente agli interlocutori interni ed esterni il valore dei risultati raggiunti dall'organizzazione.

e) Negoziazione

- Agisce con senso della strategia e forte orientamento all'obiettivo nei differenti contesti negoziali.

- Comprende la posizione degli interlocutori esterni identificando i margini di trattativa.

- Conduce efficacemente le trattative, al fine di garantire elevati standard di servizio al costo più vantaggioso possibile.

f) Sintesi

- Coglie gli elementi essenziali delle policy di Ateneo, traducendoli in obiettivi/linee guida relative al proprio ambito di riferimento.

- Fornisce previsioni affidabili sull'evoluzione del contesto interno ed esterno rispetto al proprio ambito di competenza.

- Valuta l'andamento della propria struttura selezionando gli indicatori più opportuni per comprenderne l'efficacia/efficienza.

g) Visione d'insieme

- Comprende le dinamiche del sistema di riferimento (interno o esterno) individuando ed anticipando i possibili impatti sul proprio ambito di responsabilità.

- Suggerisce alla Direzione possibili azioni di sviluppo che valorizzino il risultato complessivo dell'Ateneo.

- Valuta con efficacia e tempestività l'impatto delle proprie azioni limitando al massimo potenziali disfunzioni.

La posizione opera in base alle strategie fissate dall'Ateneo, concorrendo alla realizzazione delle stesse e all'attuazione degli obiettivi di *performance* assegnati.

4. Sono inoltre richieste le seguenti conoscenze:

- eccellente conoscenza della normativa di riferimento, in particolare normativa e direttive comunitarie in materia di affidamenti di contratti di lavori, forniture e servizi;

- eccellente conoscenza del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 50/2016 e successive modifiche intervenute) e dei regolamenti attuativi;

- approfondita conoscenza del diritto amministrativo, in particolare riguardo alla disciplina dei procedimenti amministrativi;

- approfondita conoscenza del Diritto Privato concernente le obbligazioni;

- conoscenza delle tecniche di analisi e razionalizzazione dei processi e dell'organizzazione dei servizi;



- lingua inglese a livello avanzato;
- capacità di gestione efficiente del budget assegnato alla struttura;
- competenze di project management;
- capacità di gestione efficace dei collaboratori;
- capacità di sostenere e favorire i processi di cambiamento.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche:

a) I dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea conseguita ai sensi della legislazione vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/99 o di laurea specialistica o magistrale, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, o se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea, così come definito all'art. 2 del presente Regolamento. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.

b) I soggetti, muniti di diploma di laurea conseguita ai sensi della legislazione vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/99 o di laurea specialistica o magistrale, in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.

c) I soggetti, muniti di laurea conseguita ai sensi della legislazione vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/99 o di laurea specialistica o magistrale, che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni.

d) I cittadini italiani, con idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea così come definito all'art. 2 del presente Regolamento.

e) I soggetti, muniti di laurea conseguita ai sensi della legislazione vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/99 o di laurea specialistica o magistrale, che abbiano svolto per almeno cinque anni funzioni dirigenziali o equiparabili (amministratore delegato, presidente di consiglio di amministrazione con funzioni operative) in enti e strutture private.

2. Tutti gli incarichi dirigenziali di cui alle lettere b), c), d) ed e) devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'autorità competente in base a quanto prevedono gli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene. Lo svolgimento di funzioni e incarichi dirigenziali di cui alle predette lettere b), c), d) ed e) deve essere comprovato dalla direzione di strutture organizzative complesse, dalla programmazione, dal coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, dalla gestione autonoma di risorse umane, strumentali ed economiche, dalla definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sotto ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.

Per "esercizio di funzioni dirigenziali", si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione degli obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture coordinate,



nell'ambito di finalità e obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'Amministrazione di appartenenza del candidato.

Le circostanze nelle quali le funzioni, di cui sopra, sono state esercitate devono essere documentate anche attraverso la presentazione degli organigrammi degli enti presso i quali tali funzioni sono state svolte.

3. Inoltre, per l'ammissione alla selezione, ai candidati è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Titolo di studio.

Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 o Laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 o Laurea "vecchio ordinamento" ante D.M. n. 509/1999.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva, qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di equiparazione deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento. Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

b) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.

Saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

c) Godimento dei diritti politici.

d) Idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente).

e) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

f) Di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

3. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Amministrazione pubblica per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

5. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.



Art. 3 - Domanda e termini di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatta in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, **dovrà essere indirizzata e inviata**, al Direttore Generale del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano e dovrà essere presentata, pena esclusione, **entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e sul sito internet del Politecnico, <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>, con le modalità ivi indicate.

Il termine sopracitato di 30 giorni, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione alla prova selettiva presentata, entro il termine perentorio di cui al precedente comma 1, secondo una delle seguenti modalità.

A mano, all' Area Servizi ICT – Mail, Registration Office and Archive del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci, 32 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 – dalle 13,30 alle ore 16,00.

Sulla busta della domanda dovrà essere riportata la data di scadenza sopra menzionata e i riferimenti del bando come di seguito indicato: “avviso di selezione della procedura di selezione pubblica **2022_PTA_TI_DIR_AGIS_1, Area Gestione Infrastrutture e Servizi**”.

A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il suddetto termine, indirizzandola al Direttore Generale del Politecnico di Milano, P.zza L. da Vinci, 32 – 20133 Milano. A tal fine fa fede il timbro portante la data dell'ufficio postale accettante.

A mezzo posta elettronica certificata (PEC) entro il suddetto termine all'indirizzo: pecateneo@cert.polimi.it utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra posta elettronica certificata; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata o da un indirizzo di posta elettronica certificata diversa da quella del candidato.

La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili (es. pdf) che non possono contenere macroistruzioni o codici eseguibili e che non superino i 35 MB di dimensione. La domanda debitamente sottoscritta, dovrà essere comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: “PEC DOMANDA – PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA **2022_PTA_TI_DIR_AGIS_1**”.

3. Nella domanda, i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita;
- d) il possesso della cittadinanza italiana;
- e) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario riportare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 1, del presente bando, con l'indicazione della dicitura completa riportata sul titolo di studio, l'anno in cui è stato conseguito, l'Istituto che lo ha rilasciato;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;



j) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego;

k) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o i cittadini di paesi terzi di cui all'art.2, comma 2 del presente bando devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

l) di non avere relazioni di coniugio, parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso, o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall' art.1 della Legge 20.5.2016, n. 76, o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'art.1 – commi 37 e ss. Della Legge 20.5.2016, n. 76, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c) della legge 240/2010;

m) il recapito, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione; sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico.

4. Il candidato deve allegare alla domanda di ammissione:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
- un curriculum vitae europeo corredato da foto-tessera recente
- dichiarazione sostitutiva titoli valutabili

La mancata presentazione del curriculum vitae in allegato alla domanda di partecipazione al concorso verrà sanzionata con l'esclusione del candidato.

5. Il candidato dovrà altresì allegare alla domanda la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A del bando), relativo ai servizi/attività/funzioni richiesti dal bando.

Ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 2, comma 1, il candidato deve altresì dichiarare in quale posizione si trovi tra quelle elencate, specificando in particolare:

•se si trova nella condizione **a)**:

- la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e l'Amministrazione pubblica di appartenenza;
- l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, fornendone i relativi estremi;
- se reclutato in un'Amministrazione statale a seguito di corso-concorso.

•se si trova nella condizione **b)**:

- la qualifica di dirigente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e la struttura pubblica o Ente di appartenenza, non rientrante nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
- gli estremi dell'atto di conferimento delle funzioni dirigenziali, svolte per un periodo non inferiore a due anni.

•se si trova nella condizione **c)**:

- la qualifica di dirigente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e l'Amministrazione pubblica presso la quale ha svolto l'incarico;
- gli estremi degli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali, svolti per un periodo complessivo non inferiore a cinque anni.

•se si trova nella condizione **d)**:

- l'Ente o l'Organismo internazionale presso il quale ha maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali, indicando il periodo di servizio, nonché la posizione nella quale ha svolto il predetto servizio.



•se si trova nella condizione e):

- l'Ente o la struttura privata presso la quale ha svolto per un periodo di almeno cinque anni funzioni dirigenziali o equiparabili (amministratore delegato, presidente del consiglio di amministrazione con funzioni operative);

- gli estremi degli atti di conferimento della funzione dirigenziale.

Il candidato deve infine dichiarare gli estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa, i soggetti concedenti, la durata dei periodi stessi, nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio. La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

Le suddette dichiarazioni saranno rese, secondo il modello allegato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea ed extraeuropei, regolarmente soggiornanti in Italia.

I cittadini di stati non appartenenti alla Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000.

6. I candidati sono inoltre tenuti a versare entro il termine di scadenza, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica stessa, un contributo, senza il diritto al rimborso nel caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, di € 25,82 sul c/c bancario 1600X69, codice ABI 05696 – CAB 01620 – CIN – T IBAN IT34T0569601620000001600X69 – Agenzia 21 della Banca Popolare di Sondrio, via Bonardi n. 4 – 20133 Milano, intestato al Politecnico di Milano – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano, indicando la causale: “procedura di selezione pubblica per **2022_PTA_TI_DIR_AGIS_1** del Politecnico di Milano”.

7. Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva:

- a) la mancata presentazione della domanda di ammissione;
- b) l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio di cui al precedente art. 3, comma 1;
- c) la mancanza di tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla prova medesima;
- d) l'omissione della firma, per la quale non è più richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda;
- e) la mancanza del curriculum vitae debitamente sottoscritto in allegato alla domanda;
- f) la mancanza della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, contenente tutte le informazioni circa il possesso dei titoli valutabili di cui al precedente art. 2, comma 1, debitamente sottoscritta, in allegato alla domanda;
- g) la mancanza della copia di un documento di identità in corso di validità;
- h) la mancanza del versamento del contributo di partecipazione di cui al precedente comma 6;
- i) ogni altra ipotesi di violazione delle prescrizioni del bando.

8. Non è consentito il riferimento a documenti già presentati/depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.

9. I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

10. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate.

11. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



Art. 4 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato del Politecnico di Milano.

Art. 5 - Preselezione

1. La preselezione sarà svolta soltanto in caso di raggiungimento di un numero di candidati tale da pregiudicare l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento della selezione.

2. Sono esonerati dalle prove di preselezione i candidati in possesso dei requisiti di partecipazione al concorso che abbiano già svolto incarichi dirigenziali a tempo determinato presso il Politecnico di Milano per un periodo non inferiore a 12 mesi.

3. La preselezione è volta a verificare le attitudini e la professionalità dei candidati, oltre alla loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell'attività in questione. Essa consisterà in due fasi; il superamento della prima consente l'accesso alla seconda fase.

4. La prima fase consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla riguardante le materie indicate dal bando, la cultura generale, le competenze tecnico-professionali o interdisciplinari, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, al fine di verificare l'ambito delle conoscenze previste dal bando. L'Ateneo si riserva di avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test.

Effettuata la prima fase della preselezione, verrà compilata una graduatoria in ordine decrescente del punteggio attribuito a ciascun candidato secondo i criteri fissati dalla commissione esaminatrice. Saranno ammessi alla seconda fase della prova preselettiva tutti i candidati che avranno fornito un numero di risposte esatte pari almeno al 60% delle risposte totali.

5. La seconda fase consisterà nella verifica delle competenze manageriali previste dall'art. 1 del presente bando, attraverso tecniche di assessment. Questa seconda fase sarà gestita da esperti in selezione del personale e psicologia del lavoro e il metodo utilizzato sarà preventivamente reso noto ai candidati prima dell'espletamento della preselezione. Supereranno questa fase tutti coloro che avranno dimostrato di possedere un livello almeno "adeguato" su almeno il 75% delle competenze manageriali previste.

6. Le date delle eventuali prove preselettive saranno comunicate tramite pubblicazione sul sito <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi> nella sezione dedicata alla procedura concorsuale di cui al presente bando, a partire dalle ore **15:00** del giorno **21 marzo 2022**, e con avviso ai singoli candidati, al recapito di posta elettronica comunicato in fase di presentazione della domanda.

7. La pubblicazione della suddetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. **L'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dalla selezione, quale ne sia la causa.**

Art. 6 – Valutazione titoli

1. La Selezione è per titoli ed esami.

2. Il punteggio attribuibile ai titoli, per un massimo di 15 punti, è il seguente:

A. Titoli di studio ulteriori rispetto al requisito di partecipazione di cui all'art. 2 (Massimo 5 punti)

- Dottorato di Ricerca attinente al profilo ricercato (3 punti per ogni titolo attinente conseguito).
- Master II livello attinente al profilo ricercato (2 punti per ogni master attinente conseguito).
- Master I livello attinente al profilo ricercato (1 punto per ogni master attinente conseguito).
- Specializzazione attinente al profilo ricercato (2 punti per ogni Specializzazione attinente).
- Altri titoli attinenti al profilo ricercato (fino a 1 punto).

Non sarà considerata la Laurea "triennale" che ha dato accesso alla Laurea magistrale/specialistica.



B. Titoli di carriera e di servizio ulteriori rispetto ai requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 (Massimo 8 punti)

- Servizio in un ruolo dirigenziale comparabile a quello del posto da coprire, ulteriore rispetto al numero di anni previsto per la maturazione del requisito di accesso (1 punto per ogni anno).
- Servizio reso in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea e in un ruolo di responsabilità nella conduzione di uffici e/o strutture complesse, ulteriore rispetto al periodo minimo necessario per la maturazione del requisito di accesso (0,5 punto per ogni anno).

C. Pubblicazioni scientifiche e abilitazioni professionali (Massimo 2 punti)

- Pubblicazioni scientifiche attinenti al profilo ricercato (max 0,4 punti per ogni pubblicazione attinente, potranno essere prodotte non più di cinque pubblicazioni).

3. Ad eccezione dei candidati "non comunitari", che non possono beneficiarne ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, tutti gli stati, i fatti e le qualità che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione dei titoli devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. **Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni italiane.**

4. **Al fine della loro valutazione, le pubblicazioni devono essere allegate alla domanda e devono essere conformi all'originale.** Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste, in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite all'estero, devono risultare possibilmente i seguenti estremi: data, luogo di pubblicazione o, in alternativa, Codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. A partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del Bando di Selezione.

Le pubblicazioni e l'eventuale documentazione, redatte in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente Rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto. **Potranno essere prodotte al massimo cinque pubblicazioni.**

5. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'espletamento della prova orale mediante pubblicazione sul sito <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi> nella sezione dedicata alla procedura concorsuale di cui al presente bando.

Art. 7 - Prove d'esame

1. Gli esami consistono in due prove scritte e un colloquio individuale.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato su tematiche attinenti agli ambiti di responsabilità indicati all'art. 1 del presente bando e sarà volta ad accertare la competenza professionale dei candidati nonché l'attitudine all'analisi dei fatti e alla riflessione critica.

La seconda prova scritta sarà diretta ad accertare, anche con l'analisi di casi, l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficienza ed efficacia e dell'economicità organizzativa di questioni connesse con l'attività istituzionale della direzione dell'Area Gestione Infrastrutture e Servizi.



Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte e mirerà ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché le capacità e l'attitudine all'espletamento di funzioni dirigenziali (di cui all'art. 1, comma 3) e la sua conoscenza delle problematiche dell'amministrazione universitaria, anche attraverso la valutazione dell'esperienza professionale posseduta.

Nell'ambito del colloquio sarà inoltre accertato il grado della conoscenza della lingua inglese e dei più diffusi software applicativi (pacchetto office) e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.

2. I voti delle prove sono espressi in centesimi. Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto una votazione di almeno 70/100 in ciascuna delle prove scritte. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio viene data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 70/100.

Art. 8 – Calendario delle prove d'esame

1. Il calendario delle prove d'esame sarà comunicato tramite pubblicazione sul sito <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi> nella sezione dedicata alla procedura concorsuale di cui al presente bando, a partire dalle ore **15:00** del giorno **28 marzo 2022**, e con avviso ai singoli candidati, al recapito di posta elettronica comunicato in fase di presentazione della domanda. Le prove si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, Campus Leonardo. I candidati sono tenuti a presentarsi nei giorni e nelle ore comunicate, presso la Portineria Centrale del Politecnico di Milano – P.zza Leonardo da Vinci, 32 – MILANO, dove verrà indicata l'aula di espletamento delle prove.

2. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto o patente di guida.

3. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla prova stessa.

Art. 9 - Graduatoria di merito

1. Ai fini della graduatoria di merito, il peso dei titoli e delle prove è così ripartito:

- 15% per i titoli;
- 40% per le prove scritte (media delle due prove);
- 45% per la prova orale (colloquio).

Il punteggio dei titoli è espresso in quindicesimi. Il punteggio delle prove scritte e del colloquio è espresso in centesimi.

2. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10 del presente bando.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

3. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori della selezione, sarà approvata con Decreto Direttoriale (D.D.) e pubblicata all'Albo Ufficiale del Politecnico. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

4. La graduatoria di merito ha validità per ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di approvazione.

Art. 10 - Preferenze a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno superato il colloquio stesso, i documenti, in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei titoli di preferenza di cui



tener conto a parità di merito, già indicati nella domanda di ammissione alla selezione. Dai documenti dovrà risultare che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti al possesso dei titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 11 - Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica di Dirigente di II fascia, conformemente a quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area dirigenziale del comparto Istruzione e Ricerca e dovrà assumere servizio entro la data in esso indicata, pena la risoluzione del contratto individuale.

2. Il periodo di prova ha la durata di sei mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

3. Il candidato dichiarato vincitore sarà tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle vigenti disposizioni.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e raccolti presso l'Area Risorse Umane e Organizzazione del Politecnico di Milano – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui alle norme sopra citate, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art.13 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il **dott. Paolo Enrico Galmuzzi**, tel. **02-23992271**, fax: **02-23992108** E-Mail: concorsipta@polimi.it; paolo.galmuzzi@polimi.it.

Art. 14- Pubblicità

1. Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano (al seguente indirizzo: <http://www.ricerca.polimi.it/index.php?id=4417>) e sarà altresì disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.polimi.it/lavora-con-noi/personale-ta/bandi-per-i-dirigenti/>.



POLITECNICO
MILANO 1863

Art.15 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia al Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato del Politecnico di Milano e alle disposizioni contenute nei CC.CC.NN.LL. del personale dirigente del comparto Università.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Graziano DRAGONI
(F.to Ing. Graziano DRAGONI)

DOMANDA DI AMMISSIONE: CATEGORIA DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA

AL DIRETTORE GENERALE DEL POLITECNICO DI MILANO

Piazza Leonardo da Vinci 32

20133 MILANO

Io sottoscritto/a _____ <i>Nome e Cognome</i>	Nato/a il _____ <i>Data di nascita</i>	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F _____ <i>Sesso</i>
_____ <i>Luogo di nascita (Città, Provincia, Stato)</i>	_____ <i>Codice fiscale</i>	
() _____ <i>Cellulare</i>	() _____ <i>Fax</i>	
_____ <i>E-mail</i>	_____ <i>Pec</i>	
residente a _____ <i>Città, Provincia, Stato</i>	_____ <i>Indirizzo, CAP</i>	

Recapito dove ricevere ogni comunicazione (solo se differente dalla residenza)

Indirizzo, CAP, Città, Provincia, Stato

CHIEDO

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di selezione pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato e pieno con assegnazione di primo incarico all'Area Gestione Infrastrutture e Servizi del Politecnico di Milano_2022_PTA_TI_DIR_AGIS_1.

DICHIARO

- di possedere la laurea magistrale in _____ appartenente alla classe di laurea LM-_____
oppure la laurea specialistica in _____ appartenente alla classe di laurea ____/S
oppure la laurea vecchio ordinamento in _____
conseguita nell'Anno Accademico _____
presso il Politecnico di Milano *oppure* presso l'Università di _____
(indicare l'Università)
- barrare la casella interessata e compilare (solo se richiesto dal bando)
 di essere in possesso dell'abilitazione alla professione di _____ dal _____
_____;
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche amministrazioni:
a tempo indeterminato:
dal _____ al _____ presso _____;
a tempo determinato:
dal _____ al _____ presso _____;

di non aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni

4. di essere cittadino/a

_____ (indicare la nazionalità)

5. di essere in godimento dei diritti politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento _____ (descrivere i motivi del mancato godimento);

6. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____;

7. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione etc.)

8. di non aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare la natura) _____;

9. di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impegno statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. D) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;

10. di non avere relazioni di coniugio, parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n.76, o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art.1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera c) della legge 240/2010;

11. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

12. di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di necessitare/non necessitare di eventuale ausilio per lo svolgimento delle prove (indicare il tipo di ausilio necessario) _____;

13. di conoscere ed espressamente accettare che la comunicazione delle date d'effettuazione delle prove d'esame s'intende a tutti gli effetti costituita dalla lettura del bando;

SI ALLEGANO

barrare le caselle interessate:

- curriculum vitae corredato da fototessera;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità: (es. carta d'identità, passaporto o patente di guida);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A della presente domanda);
- copia della ricevuta del versamento del contributo di partecipazione, come previsto dal bando;

DICHIARO

che quanto indicato sopra e nel curriculum vitae allegato alla presente domanda di partecipazione corrisponde al vero;

di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 679 del 27.4.2016 (GDPR – General Data Protection Regulation), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Data _____



Firma _____